

TRIBUNALE DI NAPOLI

SETTIMA SEZIONE CIVILE

Fall.to n. 79/2022

~~VINCENZO PACILLI~~
Curatore fallimentare:

Verbale dell'udienza del 04/04/2023 dinanzi al giudice delegato dr. Gian Piero Scoppa.

è presente per il proponente l'avv. nonché l'o.c.c. avv. Vittorio Carlomagno e l'avv. Napolitano per la BNL. È altresì presente l'avv. Oronzo del foro di Roma procuratrice speciale per la banca, la quale aderisce al piano di ristrutturazione come integrato nei precedenti verbali di udienza e non si oppone all'omologazione.

l'avv. Carlomagno rappresenta che nessuna opposizione è pervenuta (salva una segnalazione del Comune di Napoli per TARSU in relazione ad una cartella mai notificata, per un importo pari a 637,00 euro, non agibile in questa sede).

Il GD

Dispone rimettersi in decisione e provvede come da sentenza in calce al presente verbale.

Repubblica Italiana

In nome del popolo Italiano

Il Tribunale

In persona del Giudice Dr. Gian Piero Scoppa ha depositato la sentenza di omologa della ristrutturazione dei debiti proposta dai sigg. Vincenti e Pacilli.

- Visto il piano e le integrazioni successivamente apportate come da verbale di udienza del 6 dicembre 2022 di cui si acclude copia



Verbale dell'udienza del 06/12/2022 dinanzi al giudice delegato dr. Gian Piero Scoppa.

È presente per il proponente l'avv. Giovanni Maddalena, nonché per l'o.c.c. il dott. Vittorio Carlomagno.

Le parti ribadiscono che il piano prevede essenzialmente il soddisfacimento del creditore ipotecario, posto che la percentuale complessiva ammonta al 78,7%. L'ammontare complessivo dei creditori comprensivo delle spese (compenso O.C.C. e tariffa advisor) è infatti pari ad euro 100.003,99 (di cui euro 85.137,72 alla B.N.L.). La somma offerta nell'arco di nove anni è pari ad euro 78.726,21 con una rata pari ad euro 902,77 mensili. Il mutuo originario, di euro 120.000,00 risaliva all'anno 2006, e sono state pagate 146 rate, con un debito residuo di euro 78.393,36, oltre alle rate insolute e spese. La somma offerta all'istituto bancario è di gran lunga superiore a quella ritraibile dalla procedura esecutiva, così come previsto dal quarto comma dell'art. 67 c.c.i. Non è applicabile nella fattispecie l'art. 67 comma 5 c.c.i, posto che il contratto è stato risolto dalla stessa banca per il dedotto inadempimento, essendo stato richiesto con il precepto oltre alle date scadute anche il capitale residuo. Il credito tra l'altro è stato anche successivamente ceduto, e in quella "cartolarizzazione" è implicito il trasferimento di una somma di denaro e non di un rapporto giuridico. Per tali ragioni si insiste nel ritenere la fattispecie cussumibile sotto l'egida del comma quarto e non del quinto comma del nuovo articolo 67. In ogni caso, al solo fine di evitare un potenziale contenzioso, chiede breve termine per valutare la possibilità di elaborare un nuovo piano che attraverso la proroga della rateizzazione garantisca il soddisfacimento nella miglior percentuale dei creditori, ovvero di altra soluzione che, privilegiando la opzione interpretativa espressa in precedenza, assicuri il soddisfacimento immediato del creditore ipotecario in misura calibrata sulla alternativa liquidatoria così come allo stato concretamente realizzabile.

Il presidente rinvia al 20.12.2022.

Il giudice

Dr. Gian Piero Scoppa

- Viste le integrazioni del piano e l'attestazione dell'OCC;
- Considerato che l'indebitamento dei debitori appare correlato a circostanze a loro non direttamente imputabili e che il fabbisogno necessario al soddisfacimento dei bisogni primari è stato contenuto in limiti compatibili con la disciplina normativa;
- Considerato che il piano prevede la soddisfazione dei creditori secondo il seguente prospetto

E

	CREDITORE	DEBITO RESIDUO	IMPORTI PROPOSTI	PAGAMENTO
1	Compenso OCC AL 60%	5.287,00	5.287,00	100%
2	Tariffa advisor	2.000,00	2.000,00	100%
3	Banca Nazionale del Lavoro	85.137,72	85.137,72	100%
4	Comune di Napoli	3.098,37	2.131,00	68,8 %
5	Regione Campania	612,31	440,21	71,9 %

e che nessuna opposizione è stata proposta;
visto l'art. 70 CCII

OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore così come proposto da con l'assistenza dei gestori della crisi avv. Vittorio Carlomagno con conseguente chiusura della procedura

DISPONE

che la sentenza sia pubblicata in apposita area sul sito web del Tribunale e comunicata entro 48 ore, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

DISPONE

che l'istante effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato. A tal fine autorizza l'OCC all'apertura di conto corrente intestato alla procedura. Si comunichi.



Napoli,

Il Giudice
Dr. Gian Piero Scoppa

Firmato Da: GIANPIERO SCOPPA Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 62b4e1b114d8c774 - Firmato Da: GRECO OLGA PAOLA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6a37488af32b71



Sent n. 4312029 p. 12
Fcp. n. 8012023 de 00-01-2012

Il Giudice
Dr. Gian Piero Scappas

Isola